

Unical, i giovani ingegneri presentano 'Daimonios'

Pronti per la gara internazionale della Formula SAE, fra loro un crotonese e un cirotano

► Scegli il

Regione Calabria

La Calabria e

Anno scolastico

RENDE giovedì 10 settembre 2015

Anche quest'anno, l'Unical Reparto Corse potrà partecipare alla gara internazionale Formula SAE che si terrà tra pochi giorni, dall'11 al 14 settembre 2015, presso il circuito di Varrano de' Melegari in provincia di Parma. Dopo un'estate intensa e di duro lavoro, il team dell'Università della Calabria è riuscito a completare la realizzazione della vettura. "Daimonios" è questo il nome della prototipo da corsa interamente progettato e realizzato dai giovani ingegneri calabresi, una vettura più leggera di oltre 30kg rispetto alla vettura realizzata nel 2014. L'auto è stata presentata nei giorni scorsi all'aulitorium all'aperto presso l'Auditorium, alla presenza del rettore Gino Mirocchi Crisci e di Maurizio Mazzapapa, coordinatore del progetto. A Varrano i ragazzi calabresi dovranno affrontare 56 università provenienti da tutto il mondo. Una sfida non solo agonistica ma anche culturale dove si dovranno superare prove sia teoriche che pratiche.



Sono 23 i ragazzi (provenienti da tutte le province calabresi) che parteciperanno alla competizione: Arcangelo Malivindi responsabile Officina/Pilota di Molochio (RC); Guido Ciccarelli responsabile Aerodinamica di Cirò Marina (KR); Giovanni Schipani responsabile Motori/Pilota di Catanzaro;



Marcianmela Malivindi Elettronica di Molochio (RC); Denise Mikto Cost Report di Cittanova (VV); Gianluca Niccoli Team Leader/Trasmissione/ Pilota di Catanzaro; Gianmarco Corapi Responsabile di Davoli (CZ); Salvatore Spindelli Telaio di Catanzaro; Giuseppe De Luca Officina di Cosenza; Francesco Pagnotta Aerodinamica di Rende (CS); Matteo Genovese Aerodinamica di Palmi (RC); Domenico Tornese Aerodinamica di Ribicconi (RC); Mario Gloria responsabile Elettronica/Pilota di Catanzaro; Marco Galra responsabile Business di Cosenza; Salvatore Maffei responsabile Gadi/Telaio di Crotone; Leonardo Miscolino responsabile Freni/Telaio/Pilota di Orisolo (CS); Pasqualina Pellegrino Cost Report di Martirano (CZ); Domenico Le Pera Motore di Cosenza; Francesco Sargiovanni Officina di Praia a Mare (CS); Giovanni Vulcano Telaio di Corigliano (CS); Salvatore Cirrocosta Dinamica di Gioiosa Ionica (RC); Shadi Shwedki responsabile dinamica di Ferrara; Vincenzo Filazzola Dinamica di Tribisacce (CS).

L'Unical reparto corse ormai al top delle prestazioni

Il team entra con forza nel gotha delle squadre italiane e più forti

Scopri di più

Cirò Marina

I carburanti

Concorso

RENDE sabato 19 settembre 2015

Sono ormai passati 10 anni dal 29 giugno 2005, quando l'Università della Calabria e il gruppo ASTER di Rende firmavano una convenzione finalizzata a consentire agli studenti di ingegneria di progettare e realizzare una vettura da corsa per partecipare alla competizione



internazionale denominata Formula Student o Formula SAE. Come molti sapranno, la Formula SAE è una manifestazione che si svolge ogni anno in varie parti del mondo e rappresenta, per le università che vi partecipano, un'importante occasione per unire all'insegnamento accademico lo sviluppo delle abilità pratiche dell'ingegneria. Vince la gara, il team che meglio si classifica nelle diverse prove, sia statiche che dinamiche, previste dal regolamento.

In questi 10 anni il Reparto Corse dell'Unical ha partecipato a 5 competizioni

internazionali: nel 2008 a Fiorano (Mo), nel 2009 a Molk (Austria) e nel 2012, 2014 e 2015 a Varano (Pr). La classifica finale, nell'ultima partecipazione, vede il team dell'Unical



(vedi componenti) piazzarsi al 10mo posto (nella categoria a combustione) su 43 università provenienti da tutto il mondo (12 Germania, 12 Italia, 5 India, 3 Polonia, 2 Ungheria, 2 Israele e rispettivamente 1 per Repubblica Ceca, Francia, Austria, Malta, UK, Finlandia ed Emirati Arabi,) e chiudendo al 4° posto tra le 12 università italiane.

"Quest'anno - afferma Maurizio Mazzapapa, docente presso l'Unical - più che mai torniamo dalla competizione con la consapevolezza di aver realizzato qualcosa di veramente importante. E questa consapevolezza ci è stata ampiamente confermata non soltanto dal giudizio unanime dei commissari di gara che hanno valutato in maniera estremamente positiva la nostra vettura ma soprattutto dall'aver guadagnato il rispetto dei nostri avversari che hanno guardato con ammirazione il "frutto del nostro ingegno"



che tra l'altro è il significato della parola greca "daimonios". Il team dell'Unical entra con forza nel gotha delle squadre italiane più forti ed ormai pronta a gareggiare per le prime posizioni nelle prossime manifestazioni".